

L'arte Di Ricominciare

Quando arriva al Westish College, sulle sponde del lago Michigan, Henry Skrimshander è un ragazzo gracile e spaesato, certo soltanto della propria inadeguatezza. Ma sul campo da baseball si trasforma, e un istinto infallibile lo guida in gesti di una grazia assoluta. Mike Schwartz, il suo mentore e migliore amico, ripone in lui tutte le sue speranze di ragazzino stempiato dal cuore grande e dal futuro incerto, mentre Owen Dunne, il compagno di stanza gay e mulatto, lo confonde con l'inarrivabile spigliatezza dei modi e i lapidari giudizi in fatto di letteratura e blue jeans. Poi c'è Guert Affenlight, il rettore che a sessant'anni ha ceduto alla forza di un sentimento inconfessabile, e adesso lotta felice e sgomento per non soccombere alla marea delle proprie emozioni impazzite. Sua figlia Pella sta per tornare in città con una vecchia borsa di vimini e un matrimonio fallito alle spalle, precoce e irrequieta come il giorno in cui se ne andò. Ma al Westish, tra drammi che incombono e amori incipienti, tutto sta per cambiare. E ciascuno, che lo voglia o no, sarà costretto a fare i conti con quella cosa luminosa e terribile che chiamiamo vita. Acclamato, premiato, segnalato come miglior libro dell'anno da oltre trenta prestigiose testate, bestseller in USA, Inghilterra e Olanda, L'arte di vivere in difesa ha consacrato il suo autore capofila di una nuova generazione di narratori americani. Con la naturalezza dei grandi, Chad Harbach regala al lettore il piacere puro di una storia avvolgente, appassionante, che risplende di intelligenza e di umanità.

Come praticare la gentilezza, per costruire esperienze più serene e giuste, e generare felicità per sé e per gli altri

I 2 volumi del manuale si propongono come un unico percorso consequenziale, che si snoda attraverso le due Vie celate nel mazzo. Nel primo libro, che contiene l'introduzione al sistema, si esplora la via

Maschile, studiando i Tarocchi da 0 a X, alla ricerca di quel percorso che permette di scoprire il proprio posto nel mondo. La via Secca è la prima che si affronta, sviluppando le caratteristiche dell'animus, della nostra parte maschile, quali la creatività, l'autoaffermazione, l'assertività. Solo così saremo pronti poi a conoscere i misteri della via Umida (nel secondo volume). Il testo, fondato sull'esperienza e sui corsi tenuti negli anni, offre uno studio innovativo del Tarocco, che affonda le sue radici nella tradizione pitagorica ed esoterica, ma estende i suoi rami nelle più moderne visioni magiche e psicomagiche. Si tratta di un viaggio iniziatico, in cui lo strumento viene presentato nel dettaglio, sia che si voglia diventare dei provetti cartomanti, sia che si voglia invece accedere alla conoscenza segreta celata tra questi archetipi. Il testo è volutamente strutturato in modo da fluire tra il particolare e il generale, per attivare entrambi gli emisferi del nostro cervello, facendo allenamento per quella visione d'insieme che la magia esige per compiersi.

La Via Maschile

L'Arte di verificare le date dei fatti storici delle iscrizioni delle cronache e di altri antichi monumenti dal principio dell'era cristiana sino all'anno 1770

Teachings on Love

L'arte di rimettersi in piedi

e agire di conseguenza

Pratico, saggio e profondamente compassionevole, L'arte di lavorare in consapevolezza suggerisce un percorso concreto per ritrovare la gioia e l'ispirazione in ogni momento della giornata e in particolare nell'attività lavorativa. Il lavoro occupa una parte importante della nostra vita e proprio per

questo è spesso fonte di frustrazioni, tensioni e preoccupazioni. Eppure è possibile vivere con consapevolezza e presenza mentale l'impegno a scuola, in fabbrica o in ufficio trasformando le ore di lavoro o di impegno scolastico in un'occasione di crescita e in una preziosa opportunità in grado di arricchire la nostra esistenza. In queste pagine Thich Nhat Hanh prende per mano il lettore incoraggiandolo a esaminare attentamente le proprie scelte quotidiane per contribuire a creare sul lavoro, così come nell'ambiente domestico, un'atmosfera serena e gratificante. Un altro tema affrontato nel libro è quello di un nuovo modello di leadership consapevole e rispettosa, estremamente utile per vivere con serenità e senza stress i rapporti di lavoro con colleghi e superiori. Con la sua impareggiabile profondità e saggezza Thich Nhat Hanh offre in questo volume un nuovo tassello per trasformare da subito la nostra vita, partendo dal qui e ora del quotidiano.

Il piacere baudelairiano di perdersi tra la folla della metropoli; la gioia profonda e silenziosa di osservare, inosservati, il proprio amato mentre dorme o i propri bambini mentre giocano tranquilli; il sollievo di poter placare finalmente l'ansia di mostrarsi. Lontano dalle vetrine sfolgoranti, dal calcolo prudente, dalla paura o dal desiderio di essere notati, l'anima discreta offre al mondo una presenza giusta, misurata. In una società che vive di apparenza e spettacolarità, la discrezione è una necessaria forma di resistenza. Spegnerne i riflettori, abbassare il volume, godere dell'anonimato sono gesti politici prima che morali. La discrezione è un'arte, un atto volontario, una consapevole scelta di vita in un

mondo che ci vorrebbe sempre connessi, protagonisti, inesorabilmente presenti, e in cui s'impone l'urgenza di una tregua, di staccare e sparire. Come quando, in un paese straniero, assaporiamo la massima libertà di non essere riconosciuti, la discrezione è arte della scomparsa: non nascondere nulla fino a non avere più nulla da mostrare, fin non a rendere la propria presenza impercettibile. È arte della sottrazione, non per negare ma per affermare se stessi, e al contempo far scomparire quello che ci definisce. È aprirsi al mondo senza toccarlo, è gioia di «lasciar essere» le cose. È ancora possibile oggi, tra selfie e YouTube, essere discreti? Secondo Pierre Zaoui la risposta è sì: anzi, la discrezione è la nuova faccia della modernità, frutto delle libertà offerte dalle nostre società democratiche. Nel suo saggio, Zaoui convoca i grandi pensatori della discrezione, da Kafka a Blanchot a Deleuze, passando per Virginia Woolf e Walter Benjamin, per delineare i tratti di questa esperienza «rara, ambigua e infinitamente preziosa». Le anime discrete, afferma Zaoui, sono quelle che fanno il mondo: senza di esse, più nulla può reggere. Dobbiamo augurarci che non venga mai il giorno in cui anime simili scompariranno, schiacciate definitivamente dall'onnivisibilità, che non venga mai il giorno in cui rimarranno soltanto riflettori e casse di risonanza, perché allora tutto crollerà. È anche questo, afferma Zaoui, il senso del fare filosofia: cercare lo spirito del tempo, e dunque tutto ciò che tende a scomparire, a essere, appunto, discreto.

Se la storia del gusto italiano ha avuto un ricettario per eccellenza, questo è certamente La scienza in cucina. Così, a oltre cento anni e decine di edizioni di

distanza, "l'Artusi" appare oggi come uno strumento privilegiato per rileggere in filigrana, in forma di ricette, le scelte e i consumi che, attraverso fasi alterne di povertà e benessere, hanno contribuito a creare un'identità nazionale. Molte fra le questioni sollevate qui sui cibi e sui sapori rimandano infatti ad altre domande, più gravi, che riguardano conflitti di generazioni e mentalità. Attraverso la storia delle parole, l'origine delle ricette, gli scambi epistolari con i lettori, spesso forieri di consigli preziosi, la fortuna che alcune intuizioni avranno nella storia alimentare italiana, Alberto Capatti ci conduce con curiosa sapienza a investigare le pieghe di un ricettario che funge ancora da guida per cuochi e cuoche che ne hanno rimosso l'origine, smarrito l'autore, alterato le regole, ma non hanno rinunciato a ripeterne i piatti e, soprattutto, a interpretarne il sogno di felicità, ribadito quotidianamente attraverso la condivisione di una tavola apparecchiata. L'arte di essere nonni fantastici

6

Donare e perdonare. L'arte di ricominciare

L'arte della parola

nel discorso, nella drammatica e nel canto

L'Arte di verificare le date dei fatti storici delle iscrizioni delle cronache (etc.)

Storie intrecciate intorno ad un unico tema, la guerra come contesto e come espressione di sentimenti. La guerra come ostacolo e percorso, come sfondo e cornice: al coraggio dell'uomo, alla sua natura, ai suoi sogni. Un romanzo inusuale, coraggioso e avanguardista. Nulla di banale, nella scrittura e nei temi.

Chiara Petrillo was seated in a wheel chair looking lovingly toward Jesus in the tabernacle. Her husband, Enrico, found the courage to ask her a question that he had been holding back. Thinking of Jesus's phrase, "my yoke is sweet and my burden is light," he asked: "Is this yoke, this cross, really sweet, as Jesus said?" A smile came across Chiara's face. She turned to her husband and said in a weak voice: "Yes, Enrico, it is very sweet." At 28 years old, Chiara passed away, her body ravaged by cancer. The emotional, physical, and spiritual trials of this young Italian mother are not uncommon. It was her joyful and loving response to each that led one cardinal to call her "a saint for our times." Chiara entrusted her first baby to the blessed Virgin, but felt as though this child was not hers to keep. Soon, it was revealed her daughter had life-threatening abnormalities. Despite universal pressure to abort, Chiara gave birth to a beautiful girl who died within the hour. A year later, the death of her second child came even more quickly. Yet God was preparing their hearts for more—more sorrow and more grace. While pregnant a third time, Chiara developed a malignant tumor. She refused to jeopardize the life of her unborn son by undergoing treatments during the pregnancy. Chiara waited until after Francesco was safely born, and then began the most intense treatments of radiation and chemotherapy, but it was soon clear that the cancer was terminal. Almost immediately after giving birth to Francesco, Chiara's tumor became terminal and caused her to lose the use of her right eye. Her body was tested, and so was her soul as she suffered through terrible dark nights. She said "yes" to everything God sent her way, becoming a true child of God. And as her days on

earth came to an end, Enrico looked down on his wife and said, "If she is going to be with Someone who loves her more than I, why should I be upset?" Each saint has a special charisma, a particular facet of God that is reflected through her. Chiara's was to be a witness to joy in the face of great adversity, the kind which makes love overflow despite the sorrow from loss and death.

Secondo volume del percorso, questo testo completa il viaggio e, nascendo da quanto appreso nel primo libro, affronta lo studio degli ultimi Arcani (da XI a XXI) aprendoci all'intuizione della via Femminile. Scoperto il nostro posto nel mondo, ora siamo pronti ad affrontare i grandi Misteri della vita: chi siamo e perché siamo qui? Ecco che allora lo studio del sistema si fa più approfondito, andando alla ricerca dei dettagli che fanno la differenza e, al contempo, di quella visione d'insieme che permette di cogliere il Tutto. Concludono il volume alcuni schemi di lettura e le indicazioni per potersi approcciare a questa pratica nel migliore dei modi, offrendo la possibilità di uno studio non solo astratto, ma rivolto anche alla messa in pratica del sistema. La via Umida, legata all'anima, cioè alla parte femminile presente in tutti noi, ce ne svela i pregi, come l'intuitività, l'accoglienza, la capacità di dar corpo all'immaginazione, superando la personalità per trovare il proprio Sé. Così di nuovo, dalla matematica pitagorica ai Triangoli di Mebes, dagli Archetipi alla Tradizione, il manuale si snoda attraverso la Rota Magica del Tarot, per aiutarci a fare nostro questo splendido strumento di crescita.

Only Love Creates
L'arte di ascoltare

L'arte di scomparire. Vivere con discrezione

L'arte di cavalcare, con aggiunta, il cavallo attaccato alla carrozza

L'arte di vivere in difesa

L'arte di essere felici. Come sopravvivere alle avversità e riscoprire il valore della vita

The path to freedom is filled with questions and uncertainty. Is it possible to truly know who we are? Do our lives have a purpose, or are we just accidental? What are we meant to contribute? What are we meant to become, to create, and to share? In *The Book of Understanding*, Osho, one of the most provocative thinkers of our time, challenges us to understand our world and ourselves in a new and radical way. The first step toward understanding, he says, is to question and doubt all that we have been taught to believe. All our lives we've been handed so-called truths by countless others—beliefs we learned to accept without reason. It is only in questioning our beliefs, assumptions, and prejudices that we can begin to uncover our own unique voice and heal the divisions within us and without. Once we discover our authentic self, we can embrace all aspects of the human experience—from the earthy, pleasure-loving qualities that characterize Zorba the Greek to the watchful, silent qualities of Gautam the Buddha. We can become whole and live with integrity, able to respond with creativity and compassion to the religious, political, and cultural divides that currently plague our society. In this groundbreaking work, Osho identifies, loosens, and

ultimately helps to untie the knots of fear and misunderstanding that restrict us—leaving us free to discover and create our own individual path to freedom.

239.207

Operai, studenti, badanti, braccianti, insegnanti, impiegati: sono solo alcune delle categorie che ogni anno si muovono in lungo e in largo attraversando l' Italia. Si spostano per cercare un lavoro o per lavorare, per studiare o per formarsi, per trovare un' occasione o per inseguire un progetto. Sono i protagonisti delle migrazioni interne del Duemila, un fenomeno che ha qualche punto in comune con quello del passato più recente, ma che si presenta in forma nuova e in genere poco visibile, soprattutto al grande pubblico. Michele Colucci e Stefano Gallo, in collaborazione con il Cnr, hanno elaborato uno strumento fondamentale per tirare questa realtà fuori dall' ombra: il Rapporto sulle migrazioni interne, infatti, si propone di presentare ogni anno la consistenza, l' evoluzione e le trasformazioni nella mobilità territoriale all' interno dell' Italia, proponendo dati quantitativi, approfondimenti monografici e scavi di carattere storico in una prospettiva multidisciplinare che coniughi storia e scienze sociali. Il quadro che emerge è quello di una società in continuo movimento, nella quale la variabile della mobilità diventa la chiave di lettura per ripensare i rapporti tra le aree regionali del paese, i concetti di sviluppo e arretratezza, l' evoluzione del mercato del lavoro, il ruolo delle classi dirigenti e le stesse specificità del territorio urbano e rurale. Lo spostamento di popolazione all' interno dell' Italia ha dimensioni ancora significative,

ha molte relazioni con la crisi, presenta radici storiche che è importante ricostruire e pone questioni sociali e politiche centrali, che è necessario comprendere e affrontare. Il libro mira a stimolare il confronto scientifico sulle migrazioni, sollecitando la crescita di un dibattito pubblico maturo e consapevole.

L'arte di spostarsi

L'Arte di verificare le date dei fatti storici delle iscrizioni delle cronache e di altri antichi Monumenti avanti Gesu Christo (etc.)

L'Arte di verificare le date dei fatti storici delle iscrizionee delle cronache (etc.)

4

L'arte di verificare le date dall'anno 1770 sino a' giorni nostri che forma la continuazione dell'opera pubblicata sotto un tal titolo

L'arte di prendere le decisioni giuste

Sentirsi disarmati di fronte a una delusione amorosa. Avere paura di non superare un esame. Chiedersi quando finalmente si addolcirà il dolore del distacco. Ci sono occasioni in cui la sfortuna sembra farsi beffe di noi, giorni in cui lo sconforto ci lascia intorpiditi, frustrati; giorni in cui il mondo appare svuotato di senso. Come provare a essere felici nonostante le avversità? Come sopravvivere alla vita? Si può continuare a vivere e ad amare, quando ci si scopre risucchiati nel turbine dei piccoli e grandi problemi dell'esistenza? Questo libro di Pierre Zaoui – una delle

voci francesi più autorevoli del pensiero contemporaneo, già autore dell'Arte di scomparire – è un piccolo, irrinunciabile manuale di sopravvivenza: convinto che l'ultima ancora di salvezza contro l'assurdità dell'esistenza sia il pensiero, Zaoui ci guida in una passeggiata filosofica nei territori più impervi della vita, affacciandosi con coraggio persino sugli scoscesi precipizi davanti a cui tanto spesso i sedicenti «intellettuali» arretrano timorosi: l'amore e le sue vertigini, il timore della fine, il dolore del lutto. Con la sensibilità del flâneur, e insieme il rigore del grande filosofo, Zaoui procede per svolte improvvise e accostamenti subitanei, oscilla tra Nietzsche e Flaubert, dirige il suo sguardo sui minuti dettagli del quotidiano che – sommersi dagli stimoli – non sappiamo più apprezzare: i piccoli momenti di tranquillità dell'anima, il piacere del silenzio, i fiori – i più belli – della generosità umana. Perché soltanto la filosofia, ci ricorda Zaoui, è in grado di cogliere la verità universale nascosta nei meandri di ogni singola esperienza, anche la più negativa. Con eleganza inconfondibile, L'arte di essere felici esalta il valore della vita e insegna al lettore non solo a convivere con le preoccupazioni quotidiane e i drammi più intimi, ma anche a sublimarli in un'idea di «vita superiore», più elevata, più intensa, più bella; una vita toccata dalla grazia dell'intelligenza, perché è l'intelligenza a regalarci il coraggio di essere felici.

We live in a technical society and we are used to thinking that everything that

happens has an external cause, every movement an impetus from another force. The positivist psychologists have taught us that a child's soul is a tabula rasa, in which we will find only what other people will write there. Therefore society tries to indoctrinate us, in the good and bad senses of the word. Therefore, the human person is used to listening only to others, no longer pays attention to the inspirations of the heart, which come from the Spirit. It is a privilege of artists to have inspirations, but not exclusively. In the spiritual life everyone must be an artist and construct their own life under the guidance of the supreme Artist. As Saint Ignatius of Loyola said: It is not the richness of science which satisfies the soul, but feeling and tasting things from within. This Book deals with Prayer and Spiritual life, with the experience of Grace and Goodness, through discernment of evil and human passions in everyday experience. It is a beautiful and simple proposal to construct our spiritual life through Discernment and Prayer of the Heart

"Mi sembrava di essere stata catapultata fuori dal mondo. Sprofondai in una bolla nera e mi ritrovai in un infinito spaziobuio. Mi sentivo senza peso, come se stessi fluttuando. Non c'era gravità. Avevo perso la percezione del mio corpo. Capii perfettamente quello che mi era accaduto: ero morta..." L'America si è innamorata di Amy Purdy quando questa incredibile donna con le gambe "bioniche" è riuscita ad arrivare in finale nella 18° edizione di Dancing with the star, versione Usa di

Ballando con le stelle. Ma ciò che il pubblico ha visto è solo una parte delle vicende che l'hanno segnata. Per la prima volta Amy ripercorre i momenti cruciali della sua esistenza e rivela l'intensa e commovente storia del risveglio spirituale vissuto in seguito a un'improvvisa e gravissima malattia, a causa della quale ha dovuto subire l'amputazione di entrambe le gambe. Appena diciannovenne, Amy contrae una rara forma di meningite batterica che concede meno del due per cento di probabilità di sopravvivenza. Sospesa tra la vita e la morte, ha una visione nella quale alcune persone le dicono: Puoi venire con noi, oppure restare. Non importa cosa accadrà: alla fine tutto avrà un senso." Amy si rende conto che deve fare una scelta. E decide di scegliere la vita.

La Via Femminile

Creating Your Own Path to Freedom

L'arte dei tarocchi

AMOREVOLI ASIMMETRIE - L'arte di fuggire ancor prima di essere inseguiti

The Book of Understanding

L'arte di lavorare in consapevolezza

L'ambizioso Lio si imbatte per caso nel problematico Sam, in preda a una crisi di nervi davanti a un cartellone pubblicitario raffigurante una donna col collo tagliato. Nasce così una conoscenza che catturerà Lio al punto

da portarlo a disegnare gli incubi, le allucinazioni e tutti gli strani disturbi psichici del suo nuovo amico e a credere di poterne addirittura ricavare un fumetto. Allo scopo però di realizzare il suo sogno Lio dovrà prima riuscire a svelare i segreti che l'amico ha custodito per quasi trent'anni, per appropriarsi del suo vasto mondo immaginifico. Lio si imbatte così nel personaggio di Luna, fanciulla amata e mai dimenticata dal suo bizzarro amico e sarà catturato dalla storia di Nemo Gareffi, padre di Sam, venuto a mancare prematuramente. Lio dovrà fare i conti anche con i propri fantasmi: il compromesso mal digerito di trasferirsi dalla sua rampante Milano in una sperduta località del sud per obblighi morali verso suo padre; una relazione ancora non dichiaratamente naufragata con la propria compagna; un'identità di genere mai pienamente accettata; la propria onestà intellettuale vanificata dall'entrata in scena del subdolo direttore editoriale di una nota testata fumettistica. In un epilogo imprevisto, le parti finiranno per capovolgersi: l'approfitatore si ridurrà a tramite inevitabile per la rinascita dell'ignara vittima; il mentecatto da usare asservirà sempre più il proprio aguzzino, trovando nel suo aiuto interessato la via per la verità.

La voce, uno strumento fantastico attraverso cui esprimere le più diverse emozioni si può definire mezzo di trasporto della comunicazione. Eppure è assente, in generale, la consapevolezza del rapporto che ognuno intrattiene con la propria voce, delle valenze di cui essa è portatrice nel

campo dell'espressività e dell'efficacia comunicativa. P. Zumthor dice: "più ancora che dallo sguardo o dall'espressione del viso, possiamo essere traditi dalla voce". La comunicazione incisiva, l'espressione creativa, la sicurezza interiore, sono solo alcuni aspetti del carisma insito nelle infinite possibilità della voce umana. Una ricerca consapevole del proprio modo di usare la voce, come risultato di un'armonia e di una conoscenza del proprio essere, permette non solo di evitare inconvenienti funzionali, ma anche di trovare un canale per esprimersi in modo autentico.

"Non mi pare di essere stupido, eppure le scelte che ho fatto sono tutte sbagliate." Quante volte questa frase fa capolino nei nostri pensieri! Scegliere e decidere è all'ordine del giorno, però spesso è così difficile e pure inevitabile. Tanto peggio poi se abbiamo la responsabilità di dover prendere decisioni che riverberano il loro esito non solo su noi stessi, ma anche su altri, familiari o sottoposti. Tuttavia, per fortuna, persino quando sembra di non avere scelta, abbiamo la facoltà di scegliere come affrontare situazioni non volute, imparando a fare la differenza tra ciò che dobbiamo accettare e ciò che possiamo influenzare. Il problema, che si tratti di questioni insignificanti o importanti, non è tanto cosa scegliere, ma come scegliere lucidamente ciò che ci renderà felici e soddisfatti, ciò che porterà davvero benefici, senza essere influenzati dal peso dell'educazione, dalle convenzioni sociali, dalle aspettative familiari

o dal desiderio di piacere agli altri, sentimenti che molto spesso ci orientano verso la decisione sbagliata, quella che forse rimpiangeremo a vita. Con un approccio concreto ed esercizi pratici, le autrici ci guidano verso una migliore conoscenza di noi stessi, ci illustrano come fare la scelta giusta e, una volta presa, come agire coerentemente per arrivare a costruire una vita ricca e soddisfacente, in sintonia con ciò che desideriamo davvero o con gli obiettivi che intendiamo raggiungere.

L'arte di parlare in pubblico

The Art of Purifying the Heart

Buone pratiche quotidiane

L'arte di ricominciare. I sei giorni della creazione e l'inizio del discernimento

La scienza in cucina e l'arte di mangiare bene

L'arte di cambiare

Italy's most popular Catholic priest-author translated into English for the first time. Common do-good-ism is all around, but Fr. Fabio Rosini says, we no longer know what mercy is - and mercy is more essential than ever before. We confuse mercy with generic compassion, forgiveness, or acceptance. But mercy is something completely different. It is an act, a work, a knowledge, a care, the fruit of a relationship with other

people. It springs up not from humans but from one's relationship with God. It is therefore a work of God, and not of ourselves. Fr. Fabio helps readers understand that we cannot live without mercy, because the deepest happiness in life is to care for others. And Pope Francis has shown by first-hand example - often upsetting his more conservative detractors - that showing God's mercy is the most essential quality of every follower of Christ, even a Pope.

Katy Milkman ha dedicato tutta la sua vita professionale allo studio comportamentale del cambiamento. La summa delle sue rigorose analisi scientifiche è contenuta in questo libro già decretato tra i migliori del 2021 da «New York Times», «Financial Times» e Amazon: una guida concreta che vi insegnerà la via da percorrere per arrivare da dove siete a dove volete essere. Il cambiamento è più facile se capite cosa si frappone tra voi e il successo e vi cucite una soluzione fatta su misura per il vostro obiettivo. Se volete allenarvi di più, per esempio, ma trovate gli esercizi difficili e noiosi, scaricare una app motivante non servirà a molto. E se invece trasformaste le vostre sessioni di palestra in un momento piacevole e

divertente? Il segreto del successo sta nel trasformare una battaglia "in salita" in una "in discesa". L'arte di cambiare mostra, attraverso una serie di casi reali, come identificare e superare i più comuni ostacoli al cambiamento: impulsività, procrastinazione, dimenticanza, pigrizia, conformismo e scarsa fiducia in se stessi. Una lettura preziosa, rivolta a manager, allenatori, insegnanti e a tutti coloro che desiderano instillare un cambiamento, negli altri o in se stessi.

Le persone non si possono gestire. Dovunque si tratti con donne e uomini - in azienda o in monastero -, il management deve tradursi in direzione. Ma l'arte di dirigere le persone si può imparare? Probabilmente no e le qualità dirigenziali sono per lo più dono di natura. Tuttavia chi arriva ad assumere un tale ruolo può abusare del proprio carisma e rivolgere la propria autorità contro i collaboratori. In questa prospettiva, Notker Wolf è certo che la regola di san Benedetto sia stata per lui di grande aiuto: essa «porta l'impronta di un uomo che è convinto dell'importanza della libertà e del valore dell'individuo. Ciò la rende inossidabile». Benedetto infatti non ha lasciato norme minuziosamente precise, che consentissero a quanti nell'Ordine

svolgono funzioni direttive di trincerarsi dietro le sue prescrizioni, ma li ha 'costretti' a interrogarsi continuamente per trovare la giusta misura nel pensare, nel parlare e nell'agire. In un libro a due voci, forti di esperienze e prospettive che si completano a vicenda, gli autori mettono in luce gli errori più diffusi e che cosa è veramente importante nel dirigere le persone. L'accento è posto dapprima sull'impresa e la politica, poi sulla scuola e l'educazione.

L'Arte di verificare le date dall'anno MDCCLXX sino a'giorni nostri

L'arte di verificare le date dei fatti storici delle iscrizioni delle cronache e di altri antichi monumenti dal principio dell'era cristiana sino all'anno 1770 col mezzo di una tavola cronologica ... compilata dai PP. Benedettini della congregazione di S. Mauro in Francia. Formante la seconda parte della nuova edizione in 8.o ..

Easyread Edition

"L'"arte di verificare le date dei fatti storici delle iscrizioni, delle cronache ed altri antichi monumenti innanzi l'era christiana

L'arte di verificare le date dall'anno 1770 sino a' giorni nostri che forma la continuazione dell'opera pubblicata sotto un tal titolo dai religiosi benedettini della congregazione di san Mauro : questa storia, compilata da una società di dotti e di letterati, venne pubblicata nel 1821 dal sig. di Courcelles ..

L'arte della vita

Femminista, ebrea, pacifista, ecologista, storyteller, cantastorie, narratrice, poeta, Grace Paley pone al centro della sua vita e della sua poetica l'arte dell'ascolto, irrinunciabile punto di partenza per ogni sua creazione artistica. Chiunque voglia scrivere si deve disporre con orecchi affinati, allenati per ascoltare il linguaggio della casa, della strada, della famiglia, degli amici, della storia, della letteratura, fino a trovare la propria voce. Ascoltare storie e raccontarle, «nel modo più semplice possibile, allo scopo di salvare qualche vita» è stato il suo costante impegno, il suo metodo e il suo obiettivo, radicati nella convinzione che scrivere sia un atto politico e che la politica sia letteratura. Racconti, poesie e saggi nascono dall'urgenza di scrivere del crescere i figli, dei rapporti donna-uomo, di ambivalenze, speranze, fallimenti, tragedie, dei «piccoli contrattempi del vivere», sullo sfondo della Storia, che si snoda «mentre si lavano i piatti», in una New York popolata di donne,

amiche e madri, che si sobbarcano il peso del quotidiano. La cifra della sua scrittura è una leggerezza dissacrante; niente è tanto sacro da dover essere sottratto ad uno sguardo ironico. Ironizzare diventa così uno strumento per interporre una distanza che permetta di non rimanere sopraffatti dall'angoscia della memoria dell'orrore subito, come nel caso dell'olocausto, ma che aiuti a tentare comunque di affrontarlo. Insieme alle protagoniste dei suoi libri, Grace Paley dunque non si sottrae al riconoscimento delle atrocità della storia, ma rifiuta di rassegnarsi: la sua fiducia nella possibilità di «riparare il mondo», e la sua determinazione a provare a farlo, è una precisa scelta culturale, sociale e politica ed è una responsabilità che lei e le sue protagoniste si riconoscono in quanto donne, madri e scrittrici. Si tratta di una delle grandi figure della letteratura del Novecento: ha scritto relativamente poco, ma ogni sua sillaba distilla un mondo.

La nostra vita è un'opera d'arte, che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Nel nostro mondo liquido-moderno, siamo felici finché non perdiamo la speranza di essere felici in futuro. Ma la speranza può rimanere viva solo a condizione di avere davanti a sé una serie di nuove occasioni e nuovi inizi in rapida successione, la prospettiva di una catena infinita di partenze. Dobbiamo porci sfide difficili; dobbiamo scegliere obiettivi che siano ben oltre la nostra portata.

Dobbiamo tentare l'impossibile. È una vita emozionante e logorante: emozionante per chi ama le avventure, logorante per chi è debole di cuore. «Lascio ai lettori di decidere se la coercizione a cercare la felicità nella forma praticata nella nostra società dei consumatori, renda felice chi vi è costretto.»

L'arte di ricominciare. I sei giorni della creazione e l'inizio del discernimento
Dimensioni dello spirito
L'arte di ricominciare
Only Love Creates
The Spiritual Works of Mercy
Paraclete Press (MA)

L'arte di essere gentili

Chiara Corbella Petrillo

The Spiritual Works of Mercy

L'arte della guerra

L'uso della voce

L'arte di esercitarsi. Guida per fare musica dal cuore